



Ma sempre senza fare sistema e quindi senza portare a casa grandi risultati

La Ferrari debutta ufficialmente nel settore delle auto elettriche. E lo fa sfidando il mercato. SF90 Stradale, questo il nome della new entry nelle scuderie di Maranello, è appena nata, ma ha già all'attivo una serie di record. Primo fra tutti, il fatto che si tratta della "Rossa" più veloce di sempre.

La novità assoluta è il motore endotermico turbo a V di 90° in grado di erogare 780 cavalli, la potenza più alta mai raggiunta da un 8 cilindri nella storia della Ferrari. I restanti 220 cavalli sono forniti da tre motori elettrici, uno al posteriore, che deriva dall'applicazione in Formula 1, e due sull'assale anteriore.

La SF90 Stradale è anche la prima sportiva Ferrari ad essere dotata di trazione integrale, il più veloce di sempre, in grado di raggiungere i 100 km orari in 2,5 secondi ma anche di viaggiare per 25 km con il solo motore elettrico.

"Una pietra miliare della storia della Ferrari"

"È una pietra miliare della storia della Ferrari" così l'ha definita il CEO del Cavallino, Louis Camilleri: "un assoluto concentrato di bellezza e tecnologia in grado di regalare performance eccezionali e piacere di guida, che rappresenta solo una parte del nostro percorso in direzione della sostenibilità".

A Maranello la considerano una svolta epocale anche da un punto di vista stilistico: la cabina di guida, prendendo spunto dalle cabine degli aerei, è molto più ridotta nella sezione frontale ed è spostata verso l'anteriore per migliorare la penetrazione aerodinamica.

Certo non sarà facile, per gli appassionati della "Rossa di Maranello", pensare di veder sfrecciare per strada un'auto senza sentirne il rombo. Si tratta di quei 25 km in cui la SF90 Stradale potrà viaggiare col solo motore elettrico: "sarà silenziosa, non si sentirà il motore – ha assicurato Michael Leiters – non vogliamo nascondere nulla, non potevamo inventare un rumore artificiale" per quella manciata di chilometri.